

## PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2025-2028

### Percorso 1: Orientamento consapevole

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Esiti scolastici	Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita	Abbassare la percentuale degli studenti trasferiti in uscita, avvicinandola al livello percentuale dell'Italia.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>		
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>		Progettare attività o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave.
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>		Elaborare ed utilizzare nella maggior parte delle classi strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale degli studenti, misurare i livelli di acquisizione delle competenze chiave.
<b>Inclusione e differenziazione</b>		Progettare interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte.
<b>Continuità e orientamento</b>		Implementare le azioni di continuità con i docenti delle scuole del I ciclo: raccordo tra le competenze in uscita e in entrata con l'individuazione di livelli di competenza in progressione verticale, scambio di informazioni per la formazione delle classi, elaborazione di un protocollo per la continuità.
<b>Continuità e orientamento</b>		Realizzare attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale degli studenti.

Il percorso mira ad abbassare il numero di studenti che si trasferiscono ad altro istituto o cambiano indirizzo nel corso dei primi anni. Si sviluppa su tre anni e prevede azioni di breve e lungo periodo che dovranno essere tutte oggetto di monitoraggio e valutazione in termini di output e outcome.

Le attività consistono in azioni di formazione destinate al personale docente sugli stili di insegnamento/apprendimento e la didattica orientativa, costruzione di una rete verticale con le scuole del i ciclo, azioni sul consolidamento delle competenze trasversali, autovalutative e riflessive degli studenti, al fine di consolidare la consapevolezza della scelta e del progetto futuro di vita.

### Azione 1: Continuità verticale

L'azione prevede la creazione di un sistema di continuità verticale con i docenti delle scuole del I ciclo del territorio, attraverso incontri di confronto e l'elaborazione di un curriculum verticale che definisca le competenze in uscita dal I ciclo e quelle in entrata differenziate per i diversi indirizzi liceali, con l'individuazione di livelli di competenza in progressione verticale. Sarà elaborato un protocollo per la continuità, corredato di strumenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

### Azione 2: Formazione sulle competenze trasversali

Azioni di formazione rivolte ai docenti sugli stili di insegnamento e di apprendimento, lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive e non cognitive, quali imparare ad imparare, risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo, promozione delle competenze autovalutative e riflessive, strumenti di osservazione e valutazione. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

### Azione 3: Life skills

L'azione prevede l'elaborazione e l'utilizzo nella maggior parte delle classi di strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, promuovere e valutare le competenze trasversali cognitive e non cognitive, consolidare le competenze autovalutative, riflessive in ottica di orientamento consapevole. Introduzione della figura del tutor per gli studenti in difficoltà, con attività di mentoring centrate sul metodo di studio. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

### Percorso 2: Cittadini competenti

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Esiti INVALSI	Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici	Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>		
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>		Elaborare il curriculum verticale per competenze e gli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti.
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>		Utilizzare nella maggior parte delle classi il curriculum verticale per competenze e gli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti.

<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Progettare attività o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e monitorarne l'efficacia.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Implementare l'utilizzo dei laboratori e l'integrazione degli strumenti tecnologici nelle pratiche didattiche e monitorarne l'efficacia.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Progettare interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Definire e rendere operativo un sistema di monitoraggio dei principali processi gestionali e didattici con ruoli e responsabilità.

Il percorso mira a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in matematica e inglese e, in generale, a rafforzare le competenze di base (comunicazione alfabetica funzionale e multilinguistica, matematica e competenze scientifico-tecnologiche, competenza digitale). Prevede tre azioni che prendono avvio dall'elaborazione del curricolo verticale per competenze che dovrà poi essere agito a regime in tutte le classi. Saranno poi realizzate azioni di formazione su metodologie innovative applicate sia ai diversi ambiti disciplinari che trasversalmente, quali ad esempio il debate, e l'implementazione delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche quotidiane con approfondimenti sull'utilizzo dell'IA. Si completa con interventi mirati di recupero e potenziamento delle competenze di base, sia all'interno della classe per singoli gruppi di alunni, che a classi aperte in parallelo. Tutte le azioni prevedono il monitoraggio sistematico di output e outcome.

### **Azione 1: Curricolo verticale per competenze**

Elaborazione del curricolo verticale per competenze e degli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti. Applicazione del curricolo e degli strumenti ad esso connessi nella programmazione, prima in via sperimentale per alcune classi pilota, e poi a regime in tutte le classi. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

### **Azione 2: Formazione su metodologie attive, innovative e laboratoriali**

Azioni di formazione destinati al personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche disciplinari (italiano, matematica, inglese) o sperimentazione di idee di Avanguardie educative quali il debate, MLTV (Making Learning and Thinking Visible), dialogo euristico, anche connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie. Sperimentazione in aula delle metodologie in percorsi di ricerca-azione. Acquisto di nuovi strumenti digitali, implementazione del loro utilizzo nelle pratiche didattiche.

### Azione 3: Recupero e potenziamento per gruppi e/o classi aperte

Progettazione e realizzazione di interventi o di unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave italiano, matematica, inglese da realizzarsi sia all'interno delle singole classi sia per gruppi di livello a classi aperte. Implementazione dell'uso dei laboratori per le simulazioni delle prove INVALSI e le attività di listening. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

#### Percorso 3: Sto bene a scuola

<b>ESITI</b>	<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>Esiti in termini di benessere a scuola</b>	Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti	Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>		
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>		Elaborare ed utilizzare nella maggior parte delle classi strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale degli studenti, misurare i livelli di acquisizione delle competenze chiave.
<b>Ambiente di apprendimento</b>		Progettare azioni mirate allo sviluppo della convivenza civile e alla strutturazione del gruppo classe e monitorarne l'efficacia.
<b>Ambiente di apprendimento</b>		Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e monitorarne l'efficacia.
<b>Ambiente di apprendimento</b>		Implementare l'utilizzo dei laboratori e l'integrazione degli strumenti tecnologici nelle pratiche didattiche e monitorarne l'efficacia.
<b>Inclusione e differenziazione</b>		Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES e monitorarne l'efficacia.
<b>Continuità e orientamento</b>		Realizzare attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale degli studenti.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>		Definire e rendere operativo un sistema di monitoraggio dei principali processi gestionali e didattici con ruoli e responsabilità.

Il percorso si pone come obiettivo il miglioramento del benessere degli studenti, inteso come partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, instaurazione di sane relazioni tra pari e con gli adulti, buona disposizione ad apprendere, autonomia nella gestione delle attività scolastiche, ecc. Le azioni contemplano interventi di formazione per i docenti sulle tecniche di gestione efficace del gruppo-classe, sulle dinamiche relazioni e la gestione dei conflitti, miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia. Saranno poi implementati gli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES e realizzati percorsi dedicati allo sviluppo della convivenza civile e alla strutturazione del gruppo classe anche in raccordo con il territorio, ad es. Service learning. Tutte le azioni prevedono il monitoraggio sistematico di output e outcome.

### **Azione 1: Formazione sulle strategie per favorire il benessere degli studenti**

Attività formative su tecniche di gestione efficace del gruppo-classe, sulle dinamiche relazioni e la gestione dei conflitti, il miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia, la prevenzione del disagio e delle dipendenze.

### **Azione 2: Metodologie e strumenti per l'inclusione**

Implementazione degli strumenti compensativi e dispensativi per le diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali. Adozione di metodologie inclusive rivolte a tutti gli studenti del gruppo classe. Disseminazione interna di buone pratiche. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

### **Azione 3: Convivenza civile e competenze sociali e civiche**

Progettare e realizzare azioni mirate allo sviluppo della convivenza civile e delle competenze sociali e civiche degli studenti. Interventi strutturali e mirati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale degli studenti, potenziare le competenze socio-emotive, quali: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, competenze relazionali, empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci. Adottare l'idea di avanguardie Educative del Service Learning, e realizzare una "scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale". Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.